

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00360182
ESC - Ente schedatore	S03
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	monumento ai caduti
OGTT - Tipologia	a pilo
OGTN - Denominazione /dedicazione	monumento ai caduti della prima guerra mondiale
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AP
PVCC - Comune	Cossignano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via G. Passali
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1927
DTSF - A	1927
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ferranti Arcadio

AUTA - Dati anagrafici	notizie inizio sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	a0360182
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Municipalità
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	travertino
MTC - Materia e tecnica	bronzo
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	450 ca
MISL - Larghezza	300 ca
MISP - Profondita'	300 ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'obelisco a forma di pilastro parallelepipedo si erge su di un plinto modanato innalzato da piattaforma a tre gradini. Sulla faccia frontale del pilastro è affissa la figura bronzea di un soldato, come eroe antico, che innalza con il braccio sinistro la statuina della Vittoria alata sul globo e con la mano destra impugna una daga.
DESI - Codifica Iconclass	45B : 5(+2) : 12B13
DESS - Indicazioni sul soggetto	il soldato: idee e concetti astratti : rappresentazioni in relazione a eroi nelle religioni non cristiane
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	fronte del basamento
ISRI - Trascrizione	AI PRODI/ EROICAMENTE CADUTI/ PER UNA PATRIA PIU' GRANDE/ I / CONCITTADINI MEMORI
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	comune di Cossignano
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	D.Bravi
FTAN - Codice identificativo	sbapanconal413c

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	D.Bravi
FTAN - Codice identificativo	sbapancona1414c

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	D.Bravi
FTAN - Codice identificativo	sbapancona1415c

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Debora Bravi
FUR - Funzionario responsabile	Anna Maria Cagnoni

AN - ANNOTAZIONI

Il bassorilievo bronzeo, realizzato su bozzetto del prof. Ferranti, rappresenta “un legionario romano che, nudo nella sua salda muscolatura, fiero del suo sguardo imperioso, brandisce con la destra la spada, ancora fresca di stragi e di trionfi, ed eleva con la sinistra la statua della Vittoria alata”. Il Monumento fu inaugurato dal podestà Luigi Fioroni il 15 agosto 1927 con l’intervento delle maggiori autorità della provincia, e nello stesso giorno furono apposte nell’atrio della residenza comunale le due stele – una con il testo latino, l’altra con la traduzione – recanti l’epigrafe dettata dal Galanti. Per l’occasione l’avv. Quintilio Galanti († 26 dicembre 1922), cultore degli studi di diritto e buon latinista, allora residente in Roma, venuto a conoscenza dell’iniziativa, dettò (nell’ottobre del 1922) la seguente epigrafe: MILITIBUS QUINQUAGINTA / IN OPPIDO COSSINEANI NATIS / QUI BELLO EUROPÆO EXARDESCENTE / PRO ITALIAE FINIBUS ET GENTIUM LIBERTATE / DIMICANTES ROMANA VIRTUTE / HEROUM INSTAR OCCUBUERUNT / PATRIAE NON PERITURUS AMOR / POPULORUM HONOR AETERNUS (che così può tradursi: “Ai cinquanta soldati / nati nel paese di Cossignano / i quali, mentre divampava la guerra europea / combattendo con romano valore / per i confini d’Italia e per l’indipendenza delle nazioni / caddero da eroi, / la riconoscenza imperitura della Patria, / l’onore eterno dei popoli”). Dal sito “corriereproposte.it”.

OSS - Osservazioni